



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 7 MARZO 2023, N. 103**

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **MARCO MARINANGELI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 11,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 102 del 28 febbraio 2023, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per le vittime del naufragio avvenuto sul litorale di Cutro (Crotone) lo scorso 26 febbraio.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 719 – a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Emergenza medicinali”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Santarelli (si dichiara insoddisfatto della risposta).



- **INTERROGAZIONE N. 720 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Biancani, Bora, Cesetti, Vitri, Casini, concernente: **“Concorso Direttore U.O.C Pronto Soccorso Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona (Torrette)”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 722 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Iniziative urgenti da attivare per far fronte all'interruzione della collaborazione con la Casa di Cura Villa Igea per il percorso di interruzione volontaria di gravidanza”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Bora.

- **INTERROGAZIONE N. 724 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Cesetti, concernente: **“Provvedimenti urgenti relativi all'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali, con scadenza delle istanze il prossimo 30 settembre”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 726 – a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Nomina Direttore Dipartimento salute e nomina Direttori AA.SS.TT.”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.



- **INTERROGAZIONE N. 727 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Blocco screening oncologici nella Regione Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 728 – a risposta immediata** - ad iniziativa della Consiglieria Ruggeri, concernente: **“Realizzazione di un centro residenziale dedicato a persone affette da demenza o malattia di Alzheimer a Fano”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Ruggeri (si dichiara insoddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 729 – a risposta immediata** - ad iniziativa della Consiglieria Lupini, concernente: **“Istituzione urgente Tavolo tecnico in tema di malattie rare”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consiglieria Lupini.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 665** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, concernente: **“Ispezioni dei Nas nelle Rsa e Case di riposo della Regione Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 688** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Stato di attuazione degli interventi sulla Salute Mentale nelle Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.



- **INTERROGAZIONE N. 701** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Piano organizzativo per l’estensione fasce screening mammografico”**;

INTERROGAZIONE N. 712 ad iniziativa del Consigliere Cancellieri, concernente: **“Organizzazione dello screening mammografico per le fasce d’età 45-49 e 70-74”**.

(abbinate ai sensi dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Vitri e Cancellieri.

- **INTERROGAZIONE N. 702** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mastrovincenzo, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, concernente: **“Finanziamento nuovi progetti di vita indipendente”**.

Intervengono l’Assessore Saltamartini (dichiara di non essere pronto a fornire la risposta) ed il Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 703** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Situazione U.O.C. Chirurgia Ospedale di Macerata”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 713** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche: stabilizzazione precari e graduatorie di concorso Collaboratori professionale sanitario – Fisioterapista”**.

Interviene l’Assessore Saltamartini (dichiara di non essere pronto a fornire la risposta).

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 721 – a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Serfilippi, concernente: **“Riqualficazione della stazione ferroviaria di Fano”**.

Risponde l’Assessore Brandoni.

Replica l’interrogante Consigliere Serfilippi (si dichiara soddisfatto della risposta).



- **INTERROGAZIONE N. 723 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Crisi Gruppo Mondial di Porto Recanati”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

Il Presidente pone in votazione l'anticipazione dell'esame delle mozioni n. 295 e n. 332 (abbinate). L'Assemblea legislativa regionale approva. Prosegue, quindi, la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 641** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente: **“Fondi destinati alle popolazioni alluvionate”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 709** ad iniziativa del Consigliere Mangialardi, concernente: **“Inagibilità del ponte del Vallone (Senigallia)”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliere Mangialardi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 295** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Carancini, Mangialardi, Biancani, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, Bora, concernente: **“Riorganizzazione e potenziamento degli Uffici postali nelle Marche”**;

MOZIONE N. 332 ad iniziativa dei Consiglieri Livi, Ciccio, Assenti, Ausili, Baiocchi, Borroni, Putzu, concernente: **“Misure finalizzate ad evitare la chiusura di sportelli bancari, postali ed erogatori di servizi al cittadino nei piccoli Comuni”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Livi e Cesetti.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 6

Intervengono: l'Assessore Brandoni ed i Consiglieri Cesetti e Livi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Cesetti, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Mangialardi, Vitri, Biancani, Casini e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Cesetti e Livi e, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Cicciooli, Marinelli e Mangialardi, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 295, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 295, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 332. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 332, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente pone in votazione l'anticipazione della trattazione delle mozioni n. 330 e n. 335 e dell'interpellanza n. 17 (abbinate). L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 330** ad iniziativa dei Consiglieri Pasqui, Rossi, Marcozzi, Latini, concernente: **“Stop ai bonus edilizi nel cratere sismico”**;

MOZIONE N. 335 ad iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Casini, Lupini, Mangialardi, Vitri e Biancani, concernente: **“Iniziativa per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione mediante la circolazione dei crediti fiscali incagliati”**;

INTERPELLANZA N. 17 ad iniziativa della Consiglieria Lupini, concernente: **“Decreto Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2023 in materia di cessione di crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali: valutazione da parte della Giunta regionale e immediate iniziative per modifiche in sede di conversione parlamentare e urgenti azioni per attutire le gravi e negative conseguenze per imprese, lavoratori e famiglie marchigiane, con particolare riferimento alle aree del cratere sismico, coinvolgendo parti sociali, associazioni di categoria ed enti locali”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione delle mozioni, ai Consiglieri Pasqui e Ruggeri e, per l'illustrazione dell'interpellanza, alla Consiglieria Lupini.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 7

Intervengono l'Assessore Brandoni ed i Consiglieri Casini, Lupini, Carancini, Marinelli, l'Assessore Brandoni e la Consigliera Ruggeri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Pasqui, Mangialardi, Livi, Marinelli, Carancini (interviene in dissenso al gruppo di appartenenza) e Ruggeri, pone in votazione (per appello nominale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 69, comma 1 e dell'articolo 66, comma 2, lett. c) del Regolamento interno), la mozione n. 330.

Favorevoli: Acciarri, Acquaroli, Assenti, Ausili, Baiocchi, Bilò, Borroni, Cancellieri, Ciccioli, Latini, Livi, Marcozzi, Marinangeli, Marinelli, Menghi, Pasqui, Putzu, Rossi, Santarelli, Serfilippi.

Contrari: Carancini.

Astenuti: Biancani, Bora, Lupini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Ruggeri, Vitri.

L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 330, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Indice quindi, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, la votazione della mozione n. 335. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,30.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Marinangeli

Micaela Vitri



Allegato A)

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 168, in data 2 marzo 2023, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Esercizio dell’attività oleoturistica nelle Marche”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell’articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell’articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 169, in data 2 marzo 2023, ad iniziativa del Consigliere Marinelli concernente: “Interventi per la conoscenza e la valorizzazione dei marchigiani illustri”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell’articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell’articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 170, in data 6 marzo 2023, ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Bora e Vitri concernente: “Norme per la valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e rurali della Regione Marche in attuazione dell’articolo 117, comma 3 della Costituzione e per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, compreso l’agrovoltaico, e su specchi d’acqua”, assegnata alla III Commissione assembleare, in sede referente, e alla I Commissione assembleare per l’espressione del parere obbligatorio, ai sensi del comma 1 dell’articolo 91 del Regolamento interno. Sulla stessa proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro ai sensi, rispettivamente, dell’articolo 11, comma 2, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell’articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del medesimo Regolamento;
- n. 171, in data 6 marzo 2023, ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini,



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 9

Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: “Modifica alla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative)”, assegnata alla III Commissione assembleare, in sede referente. Sulla stessa proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 10

Allegato B)

MOZIONE N. 295 “Riorganizzazione e potenziamento degli Uffici postali nelle Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il servizio postale universale è un servizio pubblico di interesse generale (SIEG), la cui tutela è garantita anche a livello comunitario, in grado di condizionare la qualità della vita dei territori, soprattutto delle piccole Comunità delle zone interne collinari e montane, zone che, per la Regione Marche, coincidono oltretutto in larga parte con le aree colpite dai gravissimi eventi sismici del 2016 e per i quali sono in corso ingenti sforzi in termini di interventi per la ricostruzione e per assicurare ai cittadini i livelli essenziali dei servizi pubblici;
- facendo seguito ad una serie di reiterate segnalazioni e di preoccupazioni emerse nell’opinione pubblica e nei rappresentanti degli Enti locali in merito ad un graduale ridimensionamento del servizio postale, veniva avviata, già nel maggio 2018, da parte della precedente Giunta regionale una interlocuzione con la Direzione di Poste Italiane SpA per il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi postali nel territorio regionale, anche nel rispetto dei Protocolli d’intesa sottoscritti fra Regione Marche e Poste Italiane SpA (DGR 256/2016) e dei Tavoli di lavoro interregionali, presso il MEF, a seguito dei quali era possibile definire un ruolo più attivo di Poste Italiane nelle Marche;
- si insisteva in particolare nelle richieste circa la necessità che Poste Italiane Spa recedesse dal graduale smantellamento e/o depotenziamento della rete di distribuzione della posta e degli altri servizi resi anche perché il riordino di tutti i servizi a giorni alterni con la conseguente riduzione di personale e trasferimento dello stesso verso città della costa appariva in evidente contrasto con le finalità della legge sui piccoli Comuni (legge 158/2017) e con le strategie nazionali e regionali per il ripopolamento delle aree interne;
- all’esito dell’insorgenza della crisi pandemica Covid-19 la situazione si è ulteriormente aggravata in quanto Poste Italiane ha messo in atto un piano di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici postali e del personale in taluni casi addirittura surrettiziamente motivato dalla necessità di preservare dai contagi personale ed utenti;
- attualmente in molti uffici postali situati nei piccoli Comuni e nei Comuni delle aree interne non solo opera un solo dipendente (monoperatore) - che di per sé non può essere in grado di garantire una corretta fruizione dei servizi postali erogati - ma gli stessi risultano aperti a giorni alterni;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 11

- a quanto è dato sapere, e come è constatabile dagli utenti, anche negli uffici postali più grandi vi è una cronica carenza di personale ed il poco personale disponibile sovente viene utilizzato per supplenze negli uffici postali limitrofi e/o negli uffici postali con monoperatore;
- la situazione si aggrava con il passare del tempo in quanto le “uscite” di personale dovute ai pensionamenti sono di gran lunga prevalenti rispetto alle “entrate” di nuovo personale e le comunicazioni inviate per assicurare l’assegnazione di personale in corso di formazione vengono quasi sempre disattese segno evidente che Poste Italiane Spa sta attuando una politica di contenimento del personale in spregio alla corretta erogazione dei servizi;
- costituisce prova di quanto sopra la circostanza che a distanza di mesi ed anche di anni dal termine di invio delle candidature da parte di tanti ragazzi/e per le posizioni aperte da Poste Italiane Spa nella Regione Marche gli interessati neanche ricevono riscontro alle loro domande almeno circa la possibilità di essere convocati nel processo di selezione;

Considerato che

- la situazione determinatasi a causa della carenza di personale negli uffici di Poste Italiane Spa della Regione Marche si risolve in danno di migliaia di cittadini-utenti soprattutto anziani e senza mezzi di trasporto autonomo e, come detto, colpisce in particolare zone periferiche e piccoli centri soprattutto nelle zone collinari e pedemontane della Regione;
- è evidente, altresì, il disagio per gli utenti e per il personale dipendente nei giorni di apertura degli uffici a causa dell’inevitabile sovraffollamento e delle insostenibili attese con aumentati e sicuri rischi per i contagi;

Ritenuto che le politiche di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici postali e del personale nelle Marche, come le mancate assunzioni, appaiono ancora più incomprensibili ove si consideri che Poste Italiane Spa, oltre ai tradizionali servizi, di fatto gestisce e capillarmente sul territorio anche veri e propri istituti di credito e da ultimo anche la vendita di energia (gas e luce) nel tempo più difficile;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a) ad avviare interlocuzioni con la Dirigenza regionale e nazionale di Poste Italiana Spa e se del caso ad intervenire presso il Ministro competente con opportune iniziative per:

1. trovare una sintesi ed un accordo tra le strategie aziendali e la salvaguardia dei servizi che devono essere resi da Poste Italiane Spa ai cittadini con tempestività, efficacia e prossimità;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 12

2. concertare, anche attraverso la istituzione di un tavolo permanente, la messa in atto di un piano di sviluppo che consenta di rilanciare le attività ed i servizi resi da Poste Italiane Spa sul territorio della Regione Marche e soprattutto per concertare l'attuazione di un piano occupazionale che possa costituire una efficace risposta alle problematiche di cui in narrativa;
 3. conoscere quali siano le determinazioni di Poste Italiane Spa nella Regione Marche in merito alle tante candidature per le posizioni assunzionali aperte nella Regione e per conoscere se e quando i candidati/e saranno convocati per il percorso di selezione ed all'esito invitare Poste Italiane Spa a procedere con le necessarie assunzioni per ovviare alle problematiche di cui in narrativa;
- b) adottare tutte le ulteriori necessarie iniziative ritenute opportune per la puntuale attenzione del progetto "polis" che potenzierebbe la rete degli sportelli postali con immaginabili ricadute positive anche sul servizio postale universale".



Allegato C)

MOZIONE N. 332 “Misure finalizzate ad evitare la chiusura di sportelli bancari, postali ed erogatori di servizi al cittadino nei piccoli Comuni”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- i piccoli Comuni rappresentano da sempre un giacimento culturale, naturalistico ed enogastronomico che, con innumerevoli peculiarità e specificità, dà pregio alla comunità marchigiana e rende attrattivo dal punto di vista turistico l’intero territorio regionale;
- il progressivo spopolamento dei piccoli centri urbani dell’entroterra unitamente all’invecchiamento della popolazione sono stati nel tempo le criticità più grandi a cui le Istituzioni hanno cercato di far fronte per evitare la desertificazione dei territori interni ed il conseguente impoverimento dell’offerta turistica, nonché il depauperamento di saperi e tradizioni millenarie;
- una delle concause che accelerano questo declino è la difficoltà per i cittadini di accedere ai servizi bancari, postali ed ai servizi al cittadino;
- tutti i Comuni gestiscono il servizio di tesoreria attraverso Istituti bancari o postali rendendo di fatto indispensabile per tutti i cittadini l’accesso a tale servizio per loro tramite e che la popolazione, per gran parte anziana e scarsamente digitalizzata, trova grandi difficoltà ad accedere tramite la rete;
- diversi Enti locali hanno sollecitato un intervento da parte della politica regionale finalizzato a sostenere questa importante iniziativa;

Ritenuto che

- sia necessario garantire la continuità dei servizi bancari e postali in maniera omogenea e capillare in tutta la regione con il mantenimento di tutte le filiali e, nello specifico, scongiurare l’imminente chiusura di alcuni sportelli;
- non sia ammissibile che il piano industriale di alcuni gruppi bancari comprenda la chiusura di filiali e sportelli senza valutare le inevitabili ripercussioni sociali ed economiche nei territori e che il mantenimento di un servizio essenziale non può basarsi esclusivamente su mere valutazioni economiche e di profitto;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 14

Considerato che

- da qualche anno sono poste in atto politiche di riduzione di spesa a discapito della capillarità dei servizi che sempre più di frequente determinano chiusure di uffici, filiali e sportelli sul territorio;
- malgrado gli sforzi messi in atto dal Governo nazionale che attraverso una piattaforma multicanale vuole raggiungere l'obiettivo di rendere più facile l'accesso ai servizi digitali nelle pubbliche amministrazioni a partire dal 2023;
- restano comunque irrisolte le problematiche inerenti le altre tipologie di servizi e parzialmente risolte quelle del servizio postale;
- anche il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio hanno negli ultimi interventi pubblici espresso apprezzamento nei confronti dei piccoli Comuni ritenendo la loro vitalità decisiva per lo sviluppo del nostro Paese;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a porre in atto tutte le azioni utili ad evitare la chiusura degli sportelli bancari, postali ed erogatori di servizi al cittadino nei piccoli Comuni che ne determinano lo spopolamento ed il declino;
2. ad assumere tutte le necessarie iniziative al fine di attivare contatti e stringere accordi utili allo scopo, con i soggetti pubblici e privati erogatori di servizi”.



Allegato D)

MOZIONE N. 330 “Stop ai bonus edilizi nel cratere sismico”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il Governo nazionale ha messo uno stop alla cessione del credito e allo sconto in fattura per i bonus edilizi, con un decreto legge - approvato nel Consiglio dei Ministri n.21 del 16 febbraio 2023 e poi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 in tarda serata col n. 11/2023 - che vieta le due note procedure di opzione alternativa alla fruizione diretta per le agevolazioni fiscali che prima lo prevedevano;
- il testo modifica la disciplina riguardante la cessione dei crediti d’imposta relativi a spese per gli interventi in materia di recupero patrimonio edilizio (bonus ristrutturazioni), efficienza energetica (ecobonus), superbonus 110%, misure antisismiche (sismabonus), bonus facciate, impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica, barriere architettoniche (bonus barriere 75%);
- l’abrogazione delle norme che prevedevano la possibilità di cedere i crediti relativi alle spese per interventi di riqualificazione energetica e di interventi di ristrutturazione importante di primo livello (prestazione energetica) per le parti comuni degli edifici condominiali, con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro, le spese per interventi di riduzione del rischio sismico realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali o realizzati nei Comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3, mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano alla successiva alienazione dell’immobile e quindi, di fatto, di tutti i tipi di agevolazioni edilizie ad oggi esistenti;

Considerato che

- è auspicabile un intervento capace di definire con certezza i confini di queste misure;
- siamo ormai al settimo anno dal devastante terremoto del 2016 e la ricostruzione vera ha appena visto la luce dopo aver a lungo stentato a partire;
- questa misura andrebbe a creare una vera e propria disparità di trattamento fra gli stessi cittadini terremotati, con quelli che hanno subito pochi danni e hanno potuto usufruire delle agevolazioni e quelli del “cratere vero” i quali, oltre a non aver ancora visto la ricostruzione, non potranno avere accesso ai bonus;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MARZO 2023 N. 103

pag. 16

Tenuto conto che lo stop alle agevolazioni sull'edilizia rischia concretamente di mettere una pietra tombale sulla ripartenza dei territori colpiti dal sisma, con conseguenze devastanti su tutto il comparto edile;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire con urgenza, attraverso anche la Conferenza Stato Regioni, affinché in sede di conversione del decreto legge, nel dibattito parlamentare possano essere apportate le opportune modifiche che vadano a tutelare i territori del sisma i quali, mai come stavolta, rischiano di scomparire definitivamente e con loro tutto il patrimonio storico, umano, culturale che da millenni conservano”.